



In questo numero:



Varie e brevi

IMU terreni, lo speciale di BibLus-net con tutti i Comuni esonerati e quelli in cui bisognerà pagare entro il 10 febbraio



Prestazione Energetica

APE, Attestato di Prestazione Energetica: un utile vademecum per tecnici e cittadini



Opere Edili

Ristrutturazioni edilizie 2015, la nuova guida dell'Agenzia delle Entrate



Opere Edili

Condominio, chi risponde in caso di furto in un appartamento se viene utilizzato il ponteggio posto sulla facciata?



LL.PP.

Centrali uniche di committenza per gli acquisti, la guida e lo schema di convenzione



Varie e brevi

Geologi, approvato il nuovo studio di settore VK29U



Approfondimenti Tecnici

Dichiarazione precompilata, quali sono i compensi per l'assistenza fiscale?



Varie e brevi

Investimenti in beni strumentali, tra cui hardware e software, ecco come accedere agli incentivi della nuova Sabatini



Sicurezza

Verifiche periodiche delle attrezzature da lavoro, aggiornato a gennaio 2015 l'elenco dei soggetti abilitati



Varie e brevi

Calendario corsi e seminari di formazione con CFP selezionati da BibLus-net in programma a febbraio 2015



Varie e brevi

Disponibile il nuovo Prezzario Abruzzo 2014 in formato DCF



Sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2015 è stato pubblicato il D.L. 24 gennaio 2015, n. 4 recante "Misure urgenti in materia di esenzione IMU", approvato venerdì 23 dal Consiglio dei Ministri, che risolve sia la questione dei criteri altimetrici che la proroga del pagamento chiesta dalle varie associazioni di settore.

Il Decreto stabilisce che, a decorrere dall'anno 2015, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) si applica:

- ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati **totalmente montani** di cui all'**elenco** dei Comuni italiani predisposto dall'Istat
- ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, **posseduti e condotti dai coltivatori diretti** e dagli **imprenditori agricoli professionali** (art. 1 del decreto legislativo del 29 marzo 2004 n. 99, iscritti nella previdenza agricola) ubicati nei Comuni classificati **parzialmente montani** di cui allo stesso elenco Istat

Per il 2014, inoltre, non pagheranno l'Imu quei terreni che erano esenti in virtù del Decreto del 28 novembre 2014 (e che invece risultano imponibili per effetto dell'applicazione dei criteri sopra elencati).

Termini per il pagamento

I contribuenti dovranno versare l'imposta complessivamente dovuta per l'anno 2014 entro il 10 febbraio 2015.

In allegato proponiamo lo speciale di BibLus-net con l'elenco di tutti i Comuni italiani con la classificazione ISTAT e la funzione di ricerca per verificare se nel proprio Comune occorre versare l'imposta.

[Clicca qui per scaricare l'elenco dei Comuni montani, parzialmente e non montani](#)

[Clicca qui per scaricare il D.L. 4/2015 per esenzione IMU Comuni montani](#)



APE, Attestato di Prestazione Energetica: un utile vademecum per tecnici e cittadini

L'APE (Attestato di Prestazione Energetica) è un documento che descrive la prestazione energetica globale dell'edificio valutando le perdite di calore legate alle caratteristiche dell'involucro (pareti, solai, serramenti) e l'efficienza con cui gli impianti (climatizzazione, produzione di acqua calda sanitaria e illuminazione nel terziario) producono e gestiscono l'energia per il benessere abitativo.

Sull'attestato sono riportati diversi indici, tra cui EPi, Epe, etc. Il parametro più sintetico è la classe energetica che viene assegnata su una scala che va dalla "A+" degli immobili più efficienti alla "G" per quelli più energivori.

Sull'attestato sono inoltre riportate le raccomandazioni per migliorare le prestazioni dell'immobile (es. realizzazione cappotto, sostituzione infissi, sostituzione caldaia, etc.) con conseguente riduzione dei consumi e il relativo periodo di ritorno dell'investimento.

Dopo la pubblicazione della scorsa settimana del vademecum sugli impianti termici (V. art. ["Ecco un utile vademecum sugli impianti termici, sulla manutenzione e controlli periodici"](#)), in questo articolo proponiamo un altro utile documento a cura dalla Regione Piemonte che illustra in maniera semplice e comprensibile anche ai meno esperti tutti gli aspetti relativi all'APE.

Il documento, pur facendo riferimento all'APE Regione Piemonte, è di grande utilità per tutti i tecnici italiani e anche per i non addetti ai lavori.

Il documento analizza i seguenti punti:

- generalità sull'APE
- a chi è rivolto
- la qualità dell'attestato
- come si legge
- un esempio pratico
- chi lo redige
- quanto dura
- quando serve
- come cambierà

[Clicca qui per scaricare il vademecum sull'APE Regione Piemonte](#)



Ristrutturazioni edilizie 2015, la nuova guida dell'Agenzia delle Entrate

Pubblicata la nuova guida dell'Agenzia delle Entrate sulle agevolazioni fiscali in merito alle ristrutturazioni edilizie, aggiornata al mese di gennaio 2015.

Ricordiamo brevemente che la detrazione fiscale del 36%, resa permanente dal D.L. 201/2011 ed elevata al 50% dal D.L. 83/2012, ha subito varie proroghe, fino alla recente Legge di Stabilità 2015 che la estende a tutto il 2015. La guida tratta i seguenti aspetti:

- la detrazione irpef per le spese di ristrutturazione
- l'Iva sulle ristrutturazioni edilizie
- la detrazione per gli acquirenti e gli assegnatari di immobili ristrutturati
- la detrazione irpef del 19% degli interessi passivi sui mutui
- i principali tipi di interventi ammessi alla detrazione irpef

Gli argomenti aggiornati, invece, fanno riferimento a:

- proroga della maggiore detrazione Irpef per le spese di ristrutturazione
- agevolazione per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici
- maggiore detrazione (Irpef e Ires) per gli interventi su edifici in zone sismiche ad alta pericolosità
- detrazione Irpef per acquisto di immobili ristrutturati
- aumento della ritenuta d'acconto sui bonifici

[Clicca qui per scaricare la guida dell'Agenzia delle Entrate sulle ristrutturazioni edilizie](#)



Condominio, chi risponde in caso di furto in un appartamento se viene utilizzato il ponteggio posto sulla facciata?

La Corte di Cassazione, con la Sentenza n. 26900/2014, interviene in merito alla responsabilità in caso di furto in un appartamento condominiale agevolato dalla presenza di un ponteggio posto sulla facciata per dei lavori di manutenzione.

La responsabilità è solo dell'impresa appaltatrice, per aver lasciato incustodito il ponteggio, o anche del condominio?

Secondo il parere dei giudici di Cassazione, l'impresa appaltatrice è sicuramente responsabile dei danni per negligenza ed imperizia; l'art. 2043 del Codice Civile, infatti, impone l'adozione da parte dell'impresa di adeguate misure (illuminazione, sorveglianza, etc.) atte ad evitare qualunque forma di intrusione ed impedire l'uso anomalo del ponteggio.

Tuttavia, la responsabilità ricade in solido anche sul condominio: infatti, la clausola del contratto di appalto, che impone all'impresa l'obbligo di adottare ogni misura anti-intrusione, non esonera il committente (in questo caso il condominio) dalla responsabilità verso terzi danneggiati.

Il condominio avrebbe dovuto indurre l'impresa appaltatrice ad adottare le misure di salvaguardia della sicurezza del fabbricato.

Questo quanto deciso dalla Cassazione con la sentenza riportata in allegato.

[Clicca qui per scaricare la sentenza 26900/2014](#)



Centrali uniche di committenza per gli acquisti, la guida e lo schema di convenzione

Dal primo gennaio 2015 tutti i Comuni non capoluogo di Provincia hanno l'obbligo di ricorrere alle Centrali uniche di committenza per gli acquisti di forniture e servizi. Dal primo luglio 2015 l'obbligo scatterà anche per le gare relative ai lavori pubblici.

Il D.Lgs. 163/2006, infatti, all' art. 33 stabilisce che i Comuni non capoluogo di provincia procedano all'acquisizione nell'ambito delle **unioni dei comuni** (di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 267/2000), ovvero costituendo un apposito

accordo consortile tra i Comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province (Legge 56/2014).

In alternativa, si può far ricorso agli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento.

Nei Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti è possibile procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori, per un importo inferiore ai 40.000 euro.

Al riguardo, sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale i 2 Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, contenenti i requisiti per richiedere l'iscrizione all'elenco dei soggetti aggregatori (DPCM 11 novembre 2014) e l'istituzione del tavolo tecnico dei soggetti aggregatori (DPCM 14 novembre 2014), per garantire una corretta razionalizzazione della spesa per beni e servizi con l'illustrazione delle attività svolte.

L'Anci (Associazione nazionale dei comuni italiani) ha elaborato uno schema di convenzione al fine di consentire ai Comuni la gestione in forma associata delle procedure relative all'acquisizione di lavori, beni e servizi.

È disponibile, inoltre, la Guida alla predisposizione di convenzioni contenente, nel dettaglio:

- quadro di riferimento, obblighi di acquisizione e tempistica attuativa
- natura dell'accordo tra comuni non capoluogo
- ambito applicativo della normativa e correlata operatività della convenzione
- organizzazione
- schema di convenzione
- problematiche e quesiti

[Clicca qui per scaricare DPCM 11 novembre 2014](#)

[Clicca qui per scaricare DPCM 14 novembre 2014](#)

[Clicca qui per scaricare lo schema di convenzione ANCI](#)

[Clicca qui per scaricare la guida ANCI alla predisposizione della convenzione](#)



Geologi, approvato il nuovo studio di settore VK29U

Pubblicato in Gazzetta il Decreto che approva il nuovo studio di settore dei geologi, VK29U, in sostituzione del precedente UK29U.

Il nuovo studio di settore, riguardante le attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria (codice attività 71.12.50) e la ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia (codice attività 72.19.01), applica la "metodologia mista".

Ciò vuol dire che la stima dei compensi avviene in parte "a tariffa" (in base al numero degli incarichi assunti) ed in parte a "spese e tempo" (tenendo conto di alcune tipologie di costi sostenuti, quali i dipendenti, i collaboratori, le prestazioni di terzi, le altre spese e valorizzando le ore di lavoro per i giorni di lavoro dichiarati).

[Clicca qui per scaricare il nuovo studio di settore per geologi VK29U](#)



Dichiarazione precompilata, quali sono i compensi per l'assistenza fiscale?

A partire dal 2015 il contribuente ha la facoltà di presentare la dichiarazione precompilata messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate in luogo della dichiarazione dei redditi autonomamente compilata con le modalità ordinarie.

La dichiarazione può essere accettata o modificata dal contribuente ed essere inviata direttamente telematicamente oppure presentata al proprio centro di assistenza fiscale (CAF) o a un professionista abilitato.

Questo quanto introdotto dal D.Lgs. 175/2014 sulla "semplificazione fiscale" che prevede anche la rimodulazione dei compensi spettanti ai CAF e ai professionisti per lo svolgimento dell'assistenza fiscale.

Al riguardo il MEF ha pubblicato il Decreto 29 dicembre 2014 che disciplina la rimodulazione dei compensi in funzione dei diversi livelli di impegno e di responsabilità.

I nuovi corrispettivi da versare per ciascuna dichiarazione elaborata e trasmessa si riferiscono, rispettivamente, all'assistenza prestata nel 2015, nel 2016 e a partire dal 2017, e sono pari a:

- 13,60 euro, 15,40 euro e 16,90 euro se la dichiarazione trasmessa è senza modifiche dei dati indicati nella dichiarazione precompilata
- 14,30 euro, 16,60 euro e 17,70 euro se la dichiarazione trasmessa è con modifiche che comportano variazione dei dati indicati nella dichiarazione precompilata
- 16,20 euro, 18,30 euro ed 18,30 euro se la dichiarazione trasmessa è con modifiche che comportano integrazioni anche in aggiunta a variazioni dei dati indicati nella dichiarazione precompilata

[Clicca qui per scaricare il Decreto 29 dicembre 2014](#)



Investimenti in beni strumentali, tra cui hardware e software, ecco come accedere agli incentivi della nuova Sabatini

A sostegno delle piccole e medie imprese che vogliono ammodernare i processi produttivi e puntare ad una maggiore competitività è prevista la concessione di finanziamenti e contributi a tasso agevolato.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato la guida aggiornata su come procedere correttamente alla compilazione della domanda per accedere alle agevolazioni della nuova Sabatini per le imprese che intendono effettuare investimenti, ossia l'acquisto di nuovi macchinari, impianti, beni strumentali di impresa ed anche investimenti in hardware, software e tecnologie digitali.

La guida illustra passo passo, anche con l'ausilio di print screen:

- la modalità di compilazione della domanda
- la modalità di presentazione della domanda

Ricordiamo che la domanda e i relativi allegati devono essere compilati in ogni punto dall'impresa e deve essere inviata via Pec, utilizzando esclusivamente i moduli resi disponibili sul sito del Ministero, pena l'inammissibilità al finanziamento e al contributo.

[Clicca qui per scaricare la guida alla compilazione per gli incentivi della nuova Sabatini](#)

[Clicca qui per accedere al sito del MEF e conoscere tutti i dettagli](#)



Verifiche periodiche delle attrezzature da lavoro, aggiornato a gennaio 2015 l'elenco dei soggetti abilitati

Al fine di garantire l'incolumità dei lavoratori e la salvaguardia dell'ambiente (art. 71, comma 11, del D.Lgs. 81/2008) il datore di lavoro ha l'obbligo della messa in sicurezza delle relative attrezzature con verifiche periodiche.

Le modalità di verifica sulle attrezzature e i criteri per l'abilitazione dei relativi soggetti verificatori sono stati definiti dal Decreto Ministeriale 11 aprile 2011.

In allegato al Decreto dirigenziale 20 gennaio 2015 è stato pubblicato dal Ministero del Lavoro il decimo elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche in sostituzione del precedente (Decreto dirigenziale 29 settembre 2014).

[Clicca qui per scaricare il Decreto 20 gennaio 2015, decimo elenco verifiche periodiche](#)



Calendario corsi e seminari di formazione con CFP selezionati da BibLus-net in programma a febbraio 2015

L'obbligo di formazione professionale introdotto dal D.P.R. 137/2012 impone ai professionisti il costante aggiornamento della propria competenza professionale, al fine di garantire qualità ed efficienza della prestazione

resa.

Per venire incontro alle nuove esigenze formative dei professionisti (architetti, geometri, ingegneri, geologi, periti, etc.), ACCA ha sviluppato un innovativo servizio, denominato CFP, per gestire al meglio i propri crediti formativi professionali.

Con il servizio CFP è possibile cercare corsi, seminari ed eventi formativi e pianificare le attività formative per raggiungere il proprio obiettivo di CFP annuali.

BibLus-net ha selezionati alcuni eventi formativi che prenderanno inizio a febbraio 2015 suddivisi per regione, proponendo un esempio di calendario formativo.

Utilizzando il servizio CFP, chiunque potrà definire i criteri di ricerca più corrispondenti alle proprie esigenze e creare il proprio piano formativo professionale.

[Clicca qui per vedere il calendario dei corsi di febbraio](#)



Disponibile il nuovo Prezzario Abruzzo 2014 in formato DCF

Nella sezione Prezzari-net del sito www.acca.it è disponibile il nuovo listino per le opere pubbliche **Abruzzo 2014** in formato standard DCF.

[Clicca qui per accedere a Prezzari-net](#)

[Clicca qui per scaricare PriMus-DCF](#)



Per essere sicuro di ricevere sempre le nostre email aggiungi biblus-net@accasoftware.it alla tua rubrica

[CLICCA QUI PER VISUALIZZARE LE NEWSLETTER PRECEDENTI...](#)



Vuoi pubblicare le notizie di BibLus-net sul tuo sito web?

[CLICCA QUI PER SCOPRIRE COME...](#)



Tutti i contenuti di BibLus-net sono di proprietà di ACCA software S.p.A. e possono essere riprodotti senza autorizzazione di ACCA software S.p.A. a condizione che sia chiaramente riportata la fonte: "BibLus-net by ACCA - www.acca.it/biblus-net".
ACCA software S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per danni derivanti dall'uso professionale delle informazioni pubblicate.

[LEGGI LE CONDIZIONI D'USO](#)

Ai sensi del vigente Codice della privacy (D.Lgs. n. 196/2003), Lei potrà consultare, integrare, modificare i suoi dati in nostro possesso, o richiedere di non ricevere più in futuro ulteriori informazioni dalla ditta scrivente, inviandone comunicazione al responsabile del trattamento presso ACCA software S.p.A. con sede in via M. Cianciulli - 83048 Montella (Av) o scrivendo all'indirizzo e-mail: cancellazioni@acca.it